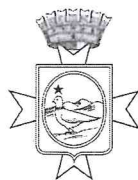


COPIA



CITTÀ DI FASANO
CONSIGLIO COMUNALE

N. 9

Registro Deliberazioni

OGGETTO

IMPOSTA UNICA COMUNALE ANNO 2017 APPROVAZIONE TARIFFE TARI – DETERMINAZIONE SCADENZE. –

Il giorno 24 febbraio 2017 alle ore 17,00 con la continuazione, in Fasano, nella sala consiliare del Palazzo di Città, previo avviso scritto, notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale di Fasano in sessione **straordinaria** di prima convocazione

Per la trattazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono presenti i seguenti consiglieri:

	presente	Assente		presente	Assente
ZACCARIA Francesco	P		FANIZZA Giuseppe	P	
SAPONARO Vittorio	P		BIANCHI Vito	P	
DE CAROLIS Donato		A	BAGORDO Mariateresa	P	
PACE Giuseppe	P		ROSATO Giacomo	P	
SIMONE Giuseppe	P		SCIANARO Antonio		A
PENTASSUGLIA Nicola	P		ALBANESE Luigia		A
MASTRO Franco	P		PAGNELLI Antonio	P	
MARZULLI Domenica	P		ZIZZI Tonio	P	
PALMARIGGI Pierfrancesco	P		TRISCIUZZI Raffaele		A
MARINO Francesco	P		DI BARI Pasquale	P	
SCHENA Antonia	P		DE MOLA Laura	P	
GALEOTA Giuseppe	P		OLIVE Maria Rosaria	P	
MILELLA Cristina	P				

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale avv. Vittorio Saponaro.

Partecipa alla riunione il Segretario Generale dott. Alfredo Mignozzi

Il Vicesindaco, Assessore con delega ai tributi, dà lettura della seguente relazione:

“La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ai commi 639-731 dell’art. 1, ha istituito l’Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali, tra cui anche la tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell’utilizzatore;

Con deliberazione del Commissario straordinario n. 7 del 16.03.2016, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, approvata con i poteri del Consiglio comunale, è stato approvato il Regolamento per la disciplina della TARI;

La Tari è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un’autonoma obbligazione tributaria;

l’applicazione della componente TARI dell’Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti.

Atteso che il nuovo tributo, entrato in vigore dal 1° gennaio 2014:

- opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e servizi di cui all’art. 14 del D.L. n. 201/2011;
- assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- fa salva l’applicazione del tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all’art. 19 del D. lgs. n. 504/1992;

Tenuto conto che:

- ai sensi dell’art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013, il Comune, nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);
- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione consiliare entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario che computa i costi ai sensi del DPR 158/1999, allegato 1, tenendo conto dei costi operativi di gestione, dei costi comuni dell’anno precedente e dei costi d’uso del capitale dell’anno in corso;
- l’articolo 1, comma 654, della Legge 147/2013 prevede l’obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

Visto il comma 27 dell’articolo unico della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) con cui viene prorogata, per il biennio 2016-2017, la modalità di commisurazione della TARI da parte dei Comuni in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e al tipo di attività svolta, e non sull’effettiva quantità di rifiuti prodotti (cosiddetto metodo normalizzato);

Tenuto conto che sempre la legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha confermato, fino al 2017, la facoltà per i Comuni di derogare, nella determinazione delle tariffe del tributo, ai limiti massimi e minimi fissati dal DPR n. 158/1999 per i coefficienti Kb, Kc e Kd concernenti rispettivamente la quota variabile della tariffa delle utenze domestiche e le quote fissa e variabile delle utenze non domestiche;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale con la quale si è approvato il Piano economico finanziario per l'anno 2017 (deliberazione n. 6 del 30.01.2017);

Considerato inoltre:

- che, ai sensi del comma 683, art. 1 L. 147/2013, il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI;
- che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 è determinato al 31.03.2017 (art. 5, comma 11, D.L. n. 244 del 30.12.2016, cosiddetto decreto Milleproroghe);
- che, una volta effettuata la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, l'art. 5 del DPR n. 158/1999 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche, prevedendo una graduazione tariffaria sia in base alla superficie occupata sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1, 2, 3, 4, 5, 6 e più componenti), mentre per le utenze non domestiche viene effettuata una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TARES;
- che il Comune di Fasano non dispone di sistemi di misurazione della quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze, per cui occorre far riferimento alle tabelle del DPR n. 158/1999 per il calcolo di entrambe le componenti, fissa e variabile, della tariffa;

L'adozione delle tariffe della Tassa rifiuti TARI per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base delle banche dati dei contribuenti e delle utenze registrate, è finalizzata al raggiungimento della copertura integrale dei costi del servizio risultante dal Piano finanziario e quindi finalizzata ad assicurare un gettito pari a € 9.175.030,07; Tenuto conto che i costi fissi complessivi, come da piano finanziario, sono pari a € 5.612.653,00, mentre per € 3.562.377,07 sono imputabili ai costi variabili,

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione del Commissario straordinario, adottata con i poteri del Consiglio comunale, n. 7 del 16.03.2016, il quale all'articolo 9, comma 7, demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

Ritenuto quindi opportuno stabilire che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al DPR 158/1999, si debbano prendere come riferimento i valori indicati nell'allegato alla presente proposta di deliberazione, avendo cura di precisare che gli stessi sono pari al valore medio per le utenze domestiche e modulati secondo la facoltà concessa all'ente dall'art. 1, comma 652, della legge 147/2013 per i coefficienti delle utenze non domestiche;

Viste, pertanto, le proposte delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche determinate in base ai costi del Piano finanziario anno 2017 ripartiti fra utenze e applicando i coefficienti sopra indicati,

Dato ancora atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 24, del DL. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge 214/2011, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o i uso pubblico e che, in base al vigente Regolamento comunale sulla TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100% (art. 16),

Ravvisata l'opportunità di stabilire, al fine di rendere l'incasso del tributo più confacente alle esigenze del Comune, le date di scadenza di n. 4 rate, nonché le modalità di versamento e riscossione, nei termini dappresso esposti:

- 1^ RATA, scadenza il giorno 31 MARZO 2017
- 2^ RATA, scadenza il giorno 31 MAGGIO 2017
- 3^ RATA, scadenza il giorno 31 LUGLIO 2017
- 4^ RATA, scadenza il giorno 30 SETTEMBRE 2017;

Visto il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze- Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale - prot. n. 5648 del 24 marzo 2014, secondo il quale la legislazione vigente consente ai comuni di stabilire il versamento di acconti determinati sulla base delle somme corrisposte l'anno precedente;

Visto il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, secondo cui "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Vista la Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 45/E del 24 aprile 2014 avente ad oggetto *"Ridenominazione dei codici tributo TARES e della tariffa per il versamento, tramite modello F24, della tassa sui rifiuti TARI e della tariffa - articolo 1, commi 639 e 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni"*, che ha ridenominato i codici tributo per il versamento F24 già utilizzati per la TARES, consentendone l'utilizzo ai fini TARI;

Per tutto quanto sopra esposto, si invita l'On.le Consiglio comunale ad approvare le tariffe relative alla TARI per l'anno 2017."

Al termine della relazione del Vice Sindaco, il Consigliere Marino illustra una proposta di emendamento sostitutivo presentata in data 23.02.2017 e sottoscritta anche dai Consiglieri: De Carolis, Bianchi e Bagordo, allegata alla presente delibera.

Al termine della relazione del Consigliere Marino, ha inizio il dibattito, al quale prendono parte i Consiglieri Mastro, Pagnelli, Olive, Simone, di nuovo il Vice Sindaco, la dott.ssa Ruggiero per chiarimenti. Il Consigliere De Mola fa notare che, ai sensi dell'art. 22 comma 5 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, l'emendamento non può essere accettato.

Interviene il Segretario Generale per chiarire che l'emendamento in questione non rientra fra i casi contemplati dall'art. 22 comma 5 e pertanto è ammissibile.

Entrano i Consiglieri De Carolis e Albanese.

Presenti: 23

Tutti gli interventi sono riportati nella rendicontazione integrale della seduta in corso di redazione.

Escono i Consiglieri Rosato, Pagnelli e Di Bari.

Presenti: 20

Il Presidente del Consiglio, sottopone a votazione la proposta di emendamento sostitutivo allegata che, in seduta pubblica e per appello nominale, consegue il seguente risultato:

Consiglieri Presenti: 20

Consiglieri Assenti: 5 (Rosato, Scianaro, Pagnelli, Trisciuzzi, Di Bari)

Consiglieri Votanti: 20

Voti Favorevoli: 16

Voti Contrari: 4 (Albanese, Zizzi, De Mola, Olive)

Consiglieri Astenuti: /

Esce il Consigliere Bianchi;

Entrano i Consiglieri: Rosato e Pagnelli

Consiglieri Presenti: 21

Successivamente, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione, così come emendata che, per appello nominale, consegue il seguente risultato.

Consiglieri Presenti: 21

Consiglieri Assenti: 4 (Bianchi, Scianaro, Trisciuzzi, De Mola)

Consiglieri Votanti: 21

Voti Favorevoli: 15

Voti Contrari: 6 (Rosato, Albanese, Pagnelli, Zizzi, Trisciuzzi, Olive)

Consiglieri Astenuti: /

Infine, il Presidente pone in votazione anche l'immediata eseguibilità che, per alzata di mano, conferma l'esito della votazione precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di cui all'Assessore con delega ai tributi ha dato lettura

Visto l'esito del dibattito succedutosi;

Visto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi da parte del Responsabile del servizio;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei conti;

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 9 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche, così come emendate, che si allegano al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
2. di quantificare in € 9.175.030,07 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque

entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

4. di stabilire per la TARI 2017, numero 4 rate, ciascuna pari al 25% del dovuto TARI 2017, oltre il tributo provinciale, e nello specifico:
 - **1^ RATA**, scadenza il giorno 31 MARZO 2017
 - **2^ RATA**, scadenza il giorno 31 MAGGIO 2017
 - **3^ RATA**, scadenza il giorno 31 LUGLIO 2017
 - **4^ RATA**, scadenza il giorno 30 SETTEMBRE 2017
5. di stabilire, altresì, che le rate definite al precedente punto sub 4) vanno versate tramite modello F24, con il codice tributo 3944, così come stabilito dalla risoluzione Agenzia delle Entrate n. 45/E del 24.04.2014;
6. di conferire al presente provvedimento, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.LGS. 267/2000.



CITTÀ DI FASANO

Allegato A) alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 24.02.2017

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO :

IMPOSTA UNICA COMUNALE ANNO 2017 – APPROVAZIONE TARIFFE TARI – DETERMINAZIONE SCADENZE

pareri espressi, ai sensi dell'art.49 comma 1. D.Lgs. 18/8/2000, n.267 sulla su citata proposta di deliberazione

Parere _____ FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

IL DIRIGENT SERVIZIO FINANZIARIO

dott.ssa Marisa Ruggiero

Fasano, 20 FEB. 2017

Parere _____ FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO

dott.ssa Marisa Ruggiero

Fasano, 20 FEB. 2017

Ai sensi dell'art.97 comma 2 del D. Lgs 18/8/2000 n.267 e art.63 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, il Segretario NULLA ha da osservare sulla proposta di deliberazione in ordine alla conformità della stessa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Fasano 20.02.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Alfredo Mignozzi

Allegato _____ alla delibera di C.C.

N. 9 del 24.02.2017



CITTÀ DI FASANO
Segreteria Generale



ufficio di direzione e assistenza organi istituzionali

Int. n. 7922

N. _____

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Presentata dai Capigruppo **DE CAROLIS** Donato, **MARINO** Donato, **BIANCHI** Vito, **BAGORDO** Mariateresa

Proposta deliberativa iscritta al punto n. 3 all'ODG della seduta del 24.02.2017

Avente ad oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE – ANNO 2017 – APPROVAZIONE TARIFFE
TARI – DETERMINAZIONE SCADENZE

Emendamento Sostitutivo dell'allegato alla delibera in oggetto, contenente la determinazione delle tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2017.

PREMESSO CHE

- a fronte di una accertata diminuzione delle superfici relative alle utenze non domestiche e contestualmente ad un aumento di quelle riferibili alle utenze domestiche si è proceduto ad una rielaborazione ponderata dei pesi relativi alla tariffazione delle utenze non domestiche che ha avuto come risultato la sostanziale conferma della TARI 2016 per le utenze domestiche e un significativo contenimento dell'inevitabile aumento ricadente sulle utenze non domestiche che, con la presente proposta di emendamento, si attesta ad una media del 3% circa.

Tutto ciò premesso

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
Avv. Vittorio SAPONARO

F.TO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfredo MIGNOZZI

F.TO

si propone

la sostituzione delle tabelle già allegate alla delibera in oggetto con le nuove elaborazioni, contenenti la determinazione delle tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2017, parti integranti del presente emendamento.

I capigruppo

De Carolis Donato

Marino Donato

Bianchi Vito

Bagordo Mariateresa

Si rilascia parere favorevole in linea tecnica e contabile.

23/02/2017

IL DIRIGENTE
Dott. **Ruffier**

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

TFd

Verificato

Quv 407,53

Inserire

Inserire							Tvd	
n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
1	0,60	1,00	50%	0,80	5038	4030,4	€ 56,17	€ 282.964,696
2	1,40	1,80	50%	1,60	5858	9372,8	€ 112,33	€ 658.041,757
3	1,80	2,30	50%	2,05	4428	9077,4	€ 143,93	€ 637.302,433
4	2,20	3,00	50%	2,60	3526	9167,6	€ 182,54	€ 643.635,159
5	2,90	3,60	50%	3,25	871	2830,75	€ 228,17	€ 198.740,153
6 o più	3,40	4,10	50%	3,75	312	1170	€ 263,28	€ 82.142,888
Totale						35648,95	€	2.502.827,085
								Verificato

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%):

100%

nserire % aumento ut. giornaliero (≤ 100%):		100%		Inserire		Inserire		Tariffe	
n.		Attività		Stot(ap)		Ps		Fisso €/mq Variab. €/mq	
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		25.000		50,00%		1,29 0,82	
2		Cinematografi e teatri		2.977		59,00%		0,99 0,62	
3		Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		41.902		33,00%		0,92 0,59	
4		Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		140.883		30,00%		1,58 1,01	
5		Stabilimenti balneari		36.972		43,00%		1,08 0,69	
6		Esposizioni, autosaloni		17.412		62,00%		1,15 0,74	
7		Alberghi con ristorante		64.721		77,00%		3,15 2,00	
8		Alberghi senza ristorante		8.194		58,00%		2,35 1,49	
9		Case di cura e riposo		10.760		55,00%		2,40 1,52	
10		Ospedale		8.285		85,00%		3,21 2,04	
11		Uffici, agenzie, studi professionali		30.706		59,00%		2,53 1,60	
12		Banche ed istituti di eredito		3.406		90,00%		1,81 1,15	
13		Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		39.025		60,00%		2,43 1,54	
14		edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		2.897		60,00%		3,12 1,98	
15		Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		5.108		62,00%		1,86 1,18	
16		Banchi di mercato beni durevoli				42,00%		3,33 2,11	
		- idem utenze giornaliere				43,00%		6,67 4,23	
17		Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista		5.429		58,00%		3,27 2,08	
18		Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		13.095		41,00%		2,10 1,33	
19		Carrozeria, autofficina, elettrauto		15.653		42,00%		2,65 1,68	
20		Attività industriali con capannoni di produzione		70.538		47,00%		1,47 0,93	
21		Attività artigianali di produzione beni specifici		12.927		46,00%		1,59 1,01	
22		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie		16.386		8,00%		9,44 5,99	
		- idem utenze giornaliere				47,00%		31,71 20,12	
23		Mense, birrerie, amburgherie		167		37,00%		9,44 5,98	
24		Bar, caffè, pasticceria		10.215		27,50%		9,27 5,88	
		- idem utenze giornaliere				47,00%		23,02 14,60	
25		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		30.192		63,50%		5,06 3,21	
26		Plurilicenze alimentari e/o miste				44,00%		4,66 2,96	
27		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		3.291		17,00%		13,33 8,46	
28		Ipermercati di generi misti		29.890		64,00%		5,59 3,55	
29		Banchi di mercato genere alimentari		134		47,00%		13,50 8,57	
		- idem utenze giornaliere				47,00%		27,00 17,14	
30		Discoteche, night-club		3.061		66,00%		3,64 2,31	

La presente deliberazione viene sottoscritta come segue:

IL PRESIDENTE
F.to avv. Vittorio Saponaro

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to avv. Alfredo Mignozzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del messo comunale , certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal

01 MAR. 2017

Fasano, 01 MAR. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to avv. Alfredo Mignozzi

Il sottoscritto Segretario generale attesta che la presente deliberazione:

☒

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4° del decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.

☐

E' divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art.134, comma 3° del decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

Fasano,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to avv. Alfredo Mignozzi

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Fasano

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Alfredo Mignozzi